

L'Unione si divide sulle dimissioni di Conte

Pubblicato: Venerdì 27 Ottobre 2006

Le dimissioni di Antonio Conte dal Consiglio comunale, annunciate con una [lettera alla stampa](#), sono state un **fulmine a ciel sereno per buona parte del centrosinistra**. E' sempre un duro colpo da assorbire il ritiro dalla scena politica del proprio candidato sindaco, soprattutto se questo avviene a pochi mesi dalle elezioni.

E' per questo motivo che **Ds, Margherita e Rifondazione comunista** affidano il proprio commento sulle dimissioni ad un breve comunicato stampa, denso di parole di **stima e riconoscenza per Conte** ma assolutamente privo di ogni considerazione politica. I tre partiti del centrosinistra non raccolgono nemmeno l'allusione fatta del consigliere dimissionario riguardo una presunta scarsa unit  della coalizione, che non ha permesso la formazione di un gruppo unico a Palazzo Estense, costringendo il candidato sindaco ad isolarsi nel Gruppo misto. Per le valutazioni politiche ci sar  tempo in seguito, ora l'importante   far vedere che **l'Unione non ha divisioni al suo interno** e tiene nonostante le dimissioni del suo leader.

«**Ringraziamo il dott. Conte per essersi prestato, con grande spirito di servizio, a fare il candidato sindaco del centrosinistra alle elezioni amministrative** – si legge nel comunicato firmato dai capigruppo e dai segretari cittadini dei tre partiti – gli dobbiamo riconoscenza perch  accettare di mettere la propria faccia per combattere una battaglia difficile non   da tutti. Allo stesso modo gli dobbiamo riconoscenza per i preziosi consigli che, in questi mesi passati al suo fianco sui banchi dell'opposizione, ci ha dato. Comprendiamo, tuttavia, che stare all'opposizione, a volte, pu  essere frustrante e deprimente e richiede un enorme spirito di sacrificio a favore della collettivit ».

Il comunicato non   stato per  sottoscritto dal **Pdci**, che nel commentare la vicenda usa toni ben differenti dai compagni di coalizione. «Le dimissioni erano nell'aria, **Conte   stato prima sfruttato e poi lasciato a s  stesso** – accusa il consigliere Giuseppe Pitarresi – il centrosinistra lo ha scelto come candidato sindaco all'ultimo momento, per poi non prenderlo mai in considerazione n  sulla stampa n  in Consiglio comunale». Sul Conte “sedotto e abbandonato” **Pitarresi accusa i compagni di coalizione**. «Non si pu  presentare una personalit  non politica, un tecnico, e poi non sostenerlo dopo le elezioni – spiega l'esponente del Pdci – Conte ha messo a disposizione il suo tempo, rimettendoci anche dei soldi, per spirito di servizio e questo   il l'epilogo della sua avventura in politica».

Oltre alla solidariet  dei comunisti italiani, Conte riceve anche gli attestati di stima del “rivale” **Attilio Fontana**. «Umanamente mi dispiace – afferma il sindaco di Varese – **Antonio Conte era un persona che stimavo, un avversario corretto**, credo che avrebbe potuto dare un contributo importante ai lavori del Consiglio comunale». Nessuna autocritica, tuttavia, sull'**atteggiamento dell'amministrazione comunale nei confronti della minoranza**, citato dallo stesso Conte quale uno dei motivi delle sue dimissioni. «Questo passaggio   sbagliato come impostazione – spiega Fontana – la maggioranza   sempre stata leale con l'opposizione, il recente Consiglio comunale sui Mondiali di ciclismo   un esempio di quella volont  di dialogo e confronto che perseguiamo. Detto questo, noi abbiamo per  sempre dichiarato che **non cerchiamo consociativismi**, un conto   ascoltare le ragioni e le proposte della minoranza, altra cosa coinvolgerla direttamente nell'azione di governo; questo non   possibile e Conte, uomo di istituzioni, non pu  lamentarsi se non accade».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it